



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5- COMPONENTE 2INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2
“PIANI URBANI INTEGRATI”**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL
P.U.I. “RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELLA TENUTA DI MONDEGGI -CUP
B37B2200001006”.**

CUP:B33I22000040001

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Premesse

La Città metropolitana di Firenze è proprietaria del complesso immobiliare, situato nel Comune di Bagno a Ripoli, denominato “Tenuta di Mondeggi”. La Tenuta è costituita da una Villa padronale e da fabbricati pertinenziali ed è circondata da quasi 170 ettari di terreni suddivisi in cinque poderi agricoli con le relative case coloniche. Gli immobili compresi nella tenuta sono:

- La Villa e suoi fabbricati pertinenziali (Casa del giardiniere, serra e magazzino; Cappella; Pomario; Oratorio; Pollaio; Granaio e Tabernacolo; Cisterna dell'acqua)
- Borghetto Conte Ranieri;
- Casa Colonica Cerreto;
- Cuculia – Casa colonica e capannone;
- Casa colonica Sollicciano;
- Casa colonica Rucciano;
- Casa colonica Pulizzano;

Gli immobili sopraelencati, ad eccezione di Cuculia (casa colonica e capannone) sono stati dichiarati d'interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004.

La Città metropolitana di Firenze, nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» Proposta 2 “Cultura e inclusione sociale”, ha presentato la proposta “Rigenerazione territoriale della Tenuta di Mondeggi- CUP B37B22000010006” ottenendo un finanziamento di Euro 47.900.000,00.

In data 7 giugno 2022 è stato sottoscritto con il Ministero dell'Interno l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso, con il quale l'Amministrazione metropolitana si è impegnata all'aggiudicazione dei lavori entro il 30 luglio 2023.

Per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi previsti nella suddetta proposta e oggetto del presente Capitolato, la Città Metropolitana ha invece ottenuto un finanziamento di € 4.204.303,00 assegnato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 giugno 2022, sulla base del quale l'aggiudicazione dei servizi deve avvenire entro e non oltre il 10 settembre 2022, pena la revoca del finanziamento.

I concorrenti sono dunque preavvertiti che la tempistica prevista dal disciplinare di gara e dal presente Capitolato non potrà in alcun modo essere derogata. Si invitano dunque gli operatori economici a presentare offerta solo se in grado di rispettare le scadenze temporali imposte al fine di non arrecare un danno all'Amministrazione.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria finalizzati alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi relativi al progetto “Rigenerazione territoriale della Tenuta di Mondeggi”, così come dettagliato nel presente Capitolato.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga nei tempi più contenuti possibili, la Stazione Appaltante ha deciso di suddividere il servizio nei seguenti lotti funzionali:

- LOTTO 1: Case coloniche denominate “Cerreto” e “Rucciano”
- LOTTO 2: Casa colonica denominata “Sollicciano” e “Borghetto Conte Ranieri”
- LOTTO 3: Case coloniche denominate “Pulizzano” e “Cuculia” (Casa e capannone)
- LOTTO 4: Complesso Villa di Mondeggi (Villa, Casa del Giardiniere, Cappella, Giardini, Oratorio Cisterna, Pomario)
- LOTTO 5: Invasi, strade e parcheggi, impianti tecnologici, fotovoltaico e progettazione integrale e coordinata delle reti tecnologiche e dei sottoservizi.

Nella Data room della gara sono a disposizione dei concorrenti :

- a) relazione generale



- b) decreti emessi ai sensi della Legge n. 42/2004 dal MIBACT
- c) scheda di inquadramento urbanistico
- d) relazione geologica e i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi ai singoli Lotti, approvati con atto dirigenziale n. 662 del 25 marzo 2022.
- e) Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)
- f) elenco elaborati richiesti per ciascun livello di progettazione
- g) calcolo corrispettivi posti a base di gara per progettazione
- h) calcolo corrispettivi per opzione "Direzione Lavori".

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice si riserva l'opzione di affidare all'Aggiudicatario della progettazione di ciascun Lotto, anche la Direzione Lavori per l'importo stimato e incluso nel valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35, cui sarà applicato il medesimo ribasso offerto per il Lotto di progettazione. In caso di mancato affidamento dell'opzione suddetta il concorrente non avrà diritto a indennizzo o rimborso alcuno.

1.1. Progettazione definitiva ed esecutiva

Trovano applicazione per tutti i Lotti le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Ai sensi del D.M. 312/2021 per il LOTTO 4 è obbligatorio anche l'uso della metodologia BIM (Building Information Modeling).

Ciascun Affidatario nell'espletamento dell'incarico conferito dovrà, altresì, rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo - *do no significant harm*" (di seguito DNSH). Rientra tra gli oneri dell'Affidatario, pertanto, l'attuazione di quanto previsto nella "Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" di cui alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 e applicabile per l'intervento in oggetto.

Per tutte le fasi della progettazione l'Affidatario dovrà elaborare e verificare specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, così da consentire che gli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio in relazione a sei obiettivi ambientali.

In particolare il progetto "**Rigenerazione territoriale della Tenuta di Mondeggi**" risulta ricadere nel "**Regime 2**" ovvero "L'investimento si limita a *non arrecare danno significativo*, rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH", come dalla tabella relativa alla "I - Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede tecniche" della citata *Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*.

Al successivo articolo 2 del presente Capitolato sono specificati gli obiettivi e le prescrizioni per la progettazione degli interventi individuate dalla Stazione appaltante. E' onere comunque di ciascun progettista verificare che la progettazione rispetti tutte le prescrizioni previste dalle singole schede tecniche nella "Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" di cui alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 e applicabile per l'intervento in oggetto.

Le schede tecniche inerenti l'applicazione del predetto Principio DNSH, obbligatorio per la progettazione degli interventi in oggetto, così come per la successiva fase di esecuzione, sono contenute nella Data room di gara. L'Affidatario provvederà, pertanto, alla trasmissione alla Stazione appaltante di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di *milestone* e *target* afferenti l'investimento in parola, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH, come indicato nel Capitolato.

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna e dichiara la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati, materialmente allegati ai documenti posti a base di gara, o dagli stessi richiamati. Qualunque implementazione relativa a tali documenti di gara, compresi quelli che potranno riguardare le avanzate fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, anche su richieste formulate della Stazione Appaltante sarà compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non darà luogo a compensazioni economiche ulteriori.

È da considerarsi inclusa nei servizi richiesti la redazione di ogni documentazione/elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte di tutti gli Enti competenti, per rendere i progetti approvabili e appaltabili nonché per



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto/documentazione prevista dalla normativa applicabile al caso di specie. Ancora saranno a carico del soggetto Affidatario della progettazione tutte le prove e le indagini ulteriori che si mostrassero necessarie ai fini del buon esito delle attività progettuali e di piena conoscenza delle aree di intervento da rilevare.

I progettisti dovranno fornire tutta la documentazione necessaria, in numero adeguato di copie cartacee, compresa quella per l'Amministrazione Appaltante e quelle necessarie per la richiesta e acquisizione dei pareri necessari, oltre che su supporto informatico (in formato pdf, pdf firmato PADES e in formato editabile), e quanto al LOTTO 4 in **BIM**.

In sede di formulazione della propria offerta, i concorrenti dovranno pertanto tenere conto di ogni onere relativo allo svolgimento delle attività suindicate.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa ciò si renda necessario ad insindacabile giudizio della stessa, anche per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione anche laddove essa abbia avuto un principio di esecuzione.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, l'Affidatario dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di lavoro.

Il costo complessivo dell'intervento (lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione) non potrà superare l'importo ammesso a finanziamento indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. In caso contrario l'Affidatario dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporne secondo necessità. Per le ipotesi di cui sopra, il professionista non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Capitolato e dagli atti posti a base di gara.

Nella redazione del cronoprogramma di progetto ciascun Affidatario dovrà prevedere il completamento dei lavori entro e non oltre il 30 giugno 2026, come da Target PNRR della Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.2. "Piani Urbani Integrati".

L'Affidatario del Lotto 5 avrà l'onere di coordinarsi con i progettisti degli altri 4 Lotti e per concordare le modalità, le caratteristiche dimensionali, tecniche ed i punti di consegna delle reti tecnologiche e dei sottoservizi (acquedotto, reti elettriche, reti gas, reti telematiche, reti fognarie etc.) in corrispondenza di ciascun edificio.

In sede di progettazione l'Affidatario del Lotto 5 dovrà altresì prevedere che gli interventi sulla viabilità e di realizzazione dei sottoservizi non vadano a pregiudicare i cantieri relativi agli altri interventi.

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i Lotti previsti. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più Lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato solo un Lotto, che sarà individuato sulla base del maggior importo tra quelli di cui sia risultato primo in graduatoria.

Il progetto definitivo/esecutivo saranno sottoposti a verifica e validazione ai sensi di legge.

1.2 Coordinamento in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)

Il servizio comprende il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Il CSP dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori. Il CSP dovrà garantire altresì la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Articolo 2 - Obiettivi dell'intervento e prescrizioni per la progettazione

I livelli di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento, da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere redatti secondo le prescrizioni indicate negli articoli da 24 a 43 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché secondo tutte le leggi e le norme di settore. I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Per tutte le fasi della progettazione l'Affidatario dovrà elaborare e verificare specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, così da consentire che gli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio in relazione a sei obiettivi ambientali.

Ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH gli interventi non dovranno comprendere l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea.

Ove applicabili, trovano applicazione i principi trasversali del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 23, co. 1, lettera h), del Codice dei Contratti, gli elaborati progettuali del LOTTO 4 dovranno essere sviluppati utilizzando la tecnologia Building Information Modeling (B.I.M.) in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

La quantità e qualità dei contenuti informativi degli Elaborati e dei Modelli di dati BIM (3D – 2D - object oriented) dovrà essere organizzata in maniera necessaria e sufficiente per assicurare gli obiettivi di seguito riportati in via esemplificativa (potendo l'offerente adottare un Modello di dati differente ma ugualmente efficace):

CONTENUTI MINIMI MODELLO DATI

ELABORATO	ORIGINE	NOTE
Piante	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Prospetti	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Sezioni	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Legende/Dettagli	Da viste di Modello o esterne	Se esterne, importate o collegate al Modello
Computi metrici	Da abachi di Modello	Se esterni, importati o collegati al Modello
Relazioni tecniche	Esterne	Collegate ad elementi Modello
Schemi funzionali	Esterne	Importati o collegati al Modello
Definizione geometrica degli spazi e degli elementi architettonici	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Definizione delle caratteristiche termiche dell'involucro	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello
Definizione geometrica e prestazionale degli impianti	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello
Definizione geometrica e prestazionale delle strutture	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello



Definizione delle caratteristiche tecnologiche del sistema edificio/impianto	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello
Individuazione di aree/sistemi/elementi passibili di miglioramento prestazionale	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Individuazione delle caratteristiche strutturali e della classe di rischio sismico	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Definizione di abachi delle componenti tecnologiche e non	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Predisposizione per l'eventuale connessione tra Modello di Dati BIM e Tecnologie IoT	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello

Fermo restando tutto quanto richiesto secondo le norme e leggi vigenti per la definizione dei contenuti progettuali oggetto del Servizio, il concorrente si impegna ad utilizzare un modello di dati interoperabile che consegnerà alla stazione appaltante nel formato IFC e nel formato nativo con cui esso è stato ottenuto.

La progettazione della “Rigenerazione territoriale della Tenuta di Mondeggi” deve essere elaborata nel rispetto del Principio di “non arrecare danno all’ambiente” (DNSH), di cui all’art. 17 del Reg. (UE) 2021/241, obbligatorio per gli interventi finanziati dal PNRR e del perseguimento dei seguenti sei obiettivi ambientali, che saranno oggetto di verifica, nel corso degli stati di avanzamento dei lavori, da parte della Commissione deputata: **1. Mitigazione dei cambiamenti climatici; 2. Adattamento ai cambiamenti climatici; 3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; 4. Transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche alla produzione e riciclo dei rifiuti; 5. Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo; 6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi**, da attuarsi secondo la “Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno all’ambiente” allegata alla circolare Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

La progettazione dovrà pertanto tener conto di quanto prescritto nelle Schede tecniche per l’applicazione del Principio DNSH.

L’Amministrazione ha individuato per gli interventi previsti dal PUI in oggetto l’applicabilità delle schede 1, 2, 5 e 12. Rimane comunque onere di ciascun Affidatario verificare che la progettazione rispetti tutte le prescrizioni previste dalle singole schede tecniche nella “Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” di cui alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 e applicabili per l’intervento oggetto del servizio di progettazione.

Articolo 3 - Elaborati di progetto

La progettazione dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall’art. 23 del D. Lgs. 50/2016, e a quanto disposto alla Sezione III “Progetto definitivo” (artt. 24-32) ed Sezione IV “Progetto Esecutivo” (artt. 33-43) del DPR 207/2010 - attualmente ancora vigente, come meglio specificato nei paragrafi seguenti e nell’allegata Determinazione del compenso professionale.

La progettazione dovrà altresì essere condotta nel rispetto del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Stazione Appaltante, posto a base di gara.

Il progetto definitivo e il progetto esecutivo dovranno tenere debitamente in conto dei vincoli posti dal finanziamento in essere, così come richiamato in premessa, in ordine al cronoprogramma di attuazione dell’intervento e all’importo finanziato.

Il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione sarà effettuato ai sensi del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii.

I progetti individuano compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di tutti i vincoli esistenti, del quadro esigenziale dell’Amministrazione, degli ulteriori criteri ed indicazioni espressi dalla Stazione Appaltante, ed in base agli esiti della Conferenza di Servizi indetta per la relativa approvazione e alle risultanze delle attività di verifica finalizzate alla validazione ai sensi dell’art. 26 del Codice Appalti.

Nella Data room di gara è riportato l’elenco degli elaborati di progetto richiesti ai sensi del D.P.R. 207/2010 per ciascun Lotto e livello di progettazione. L’Affidatario dovrà inoltre produrre la documentazione necessaria in ordine al rispetto del Principio di “non arrecare danno all’ambiente” (DNSH).

L’aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l’acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto definitivo, ritenendo compresi tutti i relativi oneri nel prezzo offerto.



A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante il rispetto del principio DNSH
- la documentazione attestante la conformità edilizia, urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse;
- la documentazione per l'acquisizione di eventuale parere dei VV.F.;
- ~~la documentazione volta a richiedere l'autorizzazione sismica degli edifici al~~ ~~competente settore del Genio Civile;~~
- oltre ad ogni altra documentazione necessaria per l'acquisizione di pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati.

Articolo 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo posto a base di gara è determinato sulla base del DM 17/06/2016 ed è calcolato in funzione dell'importo dei lavori scaturito dai progetti di fattibilità dei singoli interventi, organizzati in 5 distinti Lotti, come da documento inserito in Data room.

Lotto 1 – Case coloniche denominate “Cerreto” e “Rucciano”

L'importo a base di gara è: € 369.398,19.

L'importo dei lavori considerato alla data presunta di affidamento dell'incarico è di € 3.490.000,00 oltre IVA come da quadro economico del progetto di FTE. I lavori sono suddivisi nelle categorie seguenti:

CATEGORIE D'OPERA DM 17/06/2016	ID. OPERE		Classi e Categorie L 143/49	Grado di complessità	Costo opere	Compenso professionale
Edifici e manufatti esistenti	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico	I/e	1,55	2.080.000,00	224.487,23
Strutture	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,90	887.000,00	48.184,47
Impianti meccanici	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari -Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi-Impianti...	III/a	0,75	88.500,00	5.797,68
Impianti meccanici	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione,	III/b	0,85	206.500,00	12.387,16



i		trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico				
Impianti elettrici	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	I/b	1,15	228.000,00	16.975,28
SPESE ED ONERI ACCESSORI						61.566,37
TOTALE CORRISPETTIVI					3.490.000,00	369.398,19

Lotto 2 – Casa colonica denominata “Sollicciano” e il Borghetto “Conte Ranieri”

L'importo a base di gara è: **€ 453.369,23**

L'importo dei lavori considerato alla data presunta di affidamento dell'incarico è di € 4.575.000,00 oltre IVA come da quadro economico del progetto PFTE.

I lavori sono suddivisi nelle categorie seguenti:

CATEGORIE D'OPERA DM 17/06/2016	ID. OPERE		Classi e Categorie L 143/49	Grado di complessità	Costo opere	Compenso professionale
Edifici e manufatti esistenti	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico	I/e	1,55	2.785.000,00	278.742,60
Strutture	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,90	914.000,00	49.083,88
Impianti meccanici	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti...	III/a	0,75	145.800,00	8.042,62
Impianti meccanici	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	340.200,00	17.400,33
Impianti elettrici	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a	I/b	1,15	390.000,00	24.538,26



		corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice				
		SPESE ED ONERI ACCESSORI				75.561,54
		TOTALE CORRISPETTIVI			4.575.000,00	453.369,23

Lotto 3 – Case coloniche denominate “Pulizzano” e “Cuculia” (Casa e capannone).

L'importo posto a base di gara è: **€ 429.446,28**

L'importo dei lavori considerato alla data presunta di affidamento dell'incarico è di € 4.575.000,00 oltre IVA come da quadro economico del progetto di FTE.

I lavori sono suddivisi nelle categorie seguenti:

CATEGORIE D'OPERA DM 17/06/2016	ID. OPERE		Classi e Categorie L 143/49	Grado di complessità	Costo opere	Compenso professionale
Edifici e manufatti esistenti	E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/d	1,20	1.635.000,00	137.108,86
Edifici e manufatti esistenti	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico	I/e	1,55	1.190.000,00	122.587,49
Strutture	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,90	901.000,00	48.892,40
Impianti meccanici	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari-Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti...	III/a	0,75	144.000,00	8.055,66
Impianti meccanici	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	336.000,00	17.409,39
Impianti elettrici	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a	I/b	1,15	369.000,00	23.818,10



		corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice				
		SPESE ED ONERI ACCESSORI				71.574,38
		TOTALE CORRISPETTIVI			4.575.000,00	429.446,28

Lotto 4 – Complesso Villa di Mondeggi (Villa, Casa del Giardiniere, Cappella, Giardini, Oratorio Cisterna, Pomario)

L'importo posto a base di gara è: **€ 1.218.966,71**

L'importo dei lavori considerato alla data presunta di affidamento dell'incarico è di € 16.341.076,00 oltre IVA come da quadro economico del progetto di FTE.

I lavori sono suddivisi nelle categorie seguenti:

CATEGORIE D'OPERA DM 17/06/2016	ID. OPERE		Classi e Categorie L 143/49	Grado di complessità	Costo opere	Compenso professionale
Edifici e manufatti esistenti	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico	I/e	1,55	10.136.069,00	854.977,72
Strutture	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,90	3.037.895,00	118.849,05
Impianti meccanici	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti...	III/a	0,75	668.767,00	24.388,99
Impianti meccanici	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	1.067.500,00	36.053,58
Impianti elettrici	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	I/b	1,15	1.430.844,00	65.018,20



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



	SPESE ED ONERI ACCESSORI		119.679,17
	TOTALE CORRISPETTIVI	16.341.076,00	1.218.966,71

Lotto 5: Invasi, strade e parcheggi, impianti tecnologici, fotovoltaico e progettazione integrale e coordinata delle reti e dei sottoservizi

L'importo posto a base di gara è: **€ 261.237,93**

L'importo dei lavori considerato alla data presunta di affidamento dell'incarico è di € 5.517.995,84 oltre IVA come da quadro economico del progetto di FTE.

I lavori sono suddivisi nelle categorie seguenti:

CATEGORIE D'OPERA DM 17/06/2016	ID. OPERE		Classi e Categorie L 143/49	Grado di comples- sità	Costo opere	Compenso professionale
Strutture speciali	S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	IX/b e IX/c	1,05	1.893.929,00	100.722,48
Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione	IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	IV/c	0,50	1.803.890,00	26.046,13
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Viabilità ordinaria	VI/a	0,45	1.820.177,00	56.210,56
Impianti elettrici	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	I/b	1,15	571.513,00	31.466,68
	SPESE ED ONERI ACCESSORI					46.792,08
	TOTALE CORRISPETTIVI				5.517.996,00	261.237,93

I contratti saranno stipulati "a corpo".

L'operatore economico, nel formulare la propria offerta dovrà tener conto di ogni onere necessario alla definizione e materiale realizzazione delle indagini e delle prove (incluso il ripristino dello stato dei luoghi), che riterrà opportuno e/o



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



necessario effettuare sulle base delle proprie valutazioni per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività propedeutiche e di supporto alla progettazione, così come definite dal presente Capitolato d'Appalto.

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile anche in caso di modifiche progettuali che abbiano ripercussioni sull'importo dei lavori assunto come base per il calcolo della parcella. Eventuali integrazioni o sottrazioni agli importi pattuiti saranno considerati sulla base del ribasso percentuale offerto dal concorrente e solamente se l'importo lavori subisce incremento o decremento uguale o maggiore del 25%. Al di sotto di tale percentuale l'importo pattuito è da ritenersi invariabile.

Al verificarsi della necessità di svolgere ulteriori attività, nei limiti previsti dalla norma vigente in materia di appalti pubblici, il maggior compenso ad esse connesso verrà determinato in riferimento alle medesime tariffe del D. M. 17/06/2016 in conformità con l'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii applicando il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Il corrispettivo, determinato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Appalto, di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite. Saranno rimborsate a piè di lista, esclusivamente i costi sostenuti dall'aggiudicatario per il pagamento di oneri di istruttoria e marche da bollo necessari per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, previa presentazione al DEC e al RUP dei relativi giustificativi di spesa.

Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni e diritti stabiliti dalla Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Oltre al corrispettivo "a corpo" offerto dall'Aggiudicatario per l'esecuzione dei Servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, non verrà corrisposta alcuna altra somma, anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso Capitolato Speciale d'Appalto, nonché conseguente a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi ovvero a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsivoglia motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'aggiudicatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nella richiesta di offerta o nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto Affidatario.

La Città metropolitana di Firenze è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla città metropolitana. In mancanza di tale preventivo benestare, la Città metropolitana non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico della Stazione Appaltante l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.



Articolo 5 – Modalità di esecuzione della prestazione

Ciascun aggiudicatario dovrà dare immediata esecuzione alle prestazioni, anche nelle more della stipula del relativo contratto, entro:

- giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio da parte dell'Amministrazione, per la redazione del progetto definitivo;
- giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi per l'eventuale adeguamento del progetto alle indicazioni e prescrizioni degli Enti preposti e della Conferenza di Servizi da tenersi ai sensi degli artt. 14 e ss. L. 241/90;
- giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla verifica del progetto definitivo per la redazione del progetto esecutivo;
- giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi per l'eventuale adeguamento del progetto a seguito della validazione.

Per le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva sono compresi nella tempistica su indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti e autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato con le seguenti modalità:

- Prima rata di acconto di importo pari al 30% del corrispettivo contrattuale da liquidarsi entro 15 giorni dalla consegna del servizio.
- Seconda rata di acconto di importo pari al 40% del corrispettivo contrattuale da liquidarsi entro 30 giorni da consegna totale degli elaborati del progetto definitivo
- Saldo pari al 30% del corrispettivo contrattuale da liquidarsi entro 30 giorni dal verbale di verifica con esito positivo.

Si precisa che la consegna degli elaborati del progetto definitivo e esecutivo richiesti con il presente Capitolato, è stata prevista in due fasi, ai soli fini di anticipare ed ottimizzare il procedimento di convocazione della Conferenza dei Servizi.

Il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'aggiudicatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, previa verifica formale della rispondenza degli stessi a quanto richiesto dal presente Capitolato.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture, intestate alla Città Metropolitana di Firenze (CF: 80016450480) e corredate dal codice IPA dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

Ai fini del pagamento, l'Amministrazione effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate e dovranno sempre essere riportate nelle fatture. I pagamenti sono assoggettati al meccanismo dello split payment.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 6 - Anticipazione

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. 50/2016 sul valore del contratto di appalto, al netto delle prestazioni opzionali, viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. dell'[art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020](#), come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021, la misura dell'anticipazione può essere incrementata fino al 30%.

Articolo 7 – Termini e modalità per l'esecuzione del servizio

La durata complessiva delle attività è determinata su un valore stimato dalla stazione appaltante e al netto dei tempi necessari per il rilascio di pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti e di quelle usuarie, e nel rispetto delle stringenti tempistiche fissate nel cronoprogramma procedurale previsto dal PNRR.

Il termine per l'esecuzione di tutte le attività decorre dalla sottoscrizione del verbale di inizio delle prestazioni del servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Al citato verbale dovrà essere allegato il Piano di lavoro, comprensivo del cronoprogramma relativo all'esecuzione dei servizi, secondo quanto specificato all'articolo precedente.

Il cronoprogramma delle attività dovrà essere redatto in contraddittorio tra l'Affidatario del servizio e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'avvio del servizio non potrà aver luogo se il cronoprogramma non è stato preventivamente condiviso tra le parti e accettato dalla Stazione Appaltante.

Il Piano di lavoro dovrà essere presentato contestualmente all'avvio del servizio, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 13, del d.lgs. 50/2016.

Per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo e meglio riportati in seguito, l'Affidatario dovrà predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- elenco degli elaborati e dei disegni nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato;
- struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- cronoprogramma dettagliato dei Servizi.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico dell'Affidatario; dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronoprogramma proposti nell'Offerta ed essere costantemente aggiornato.

La mancata presentazione, nei termini prescritti, del piano di lavoro costituisce grave inadempimento contrattuale.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate in sede di verifica finalizzata alla validazione, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione appaltante ne darà comunicazione all'Aggiudicatario. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale prevista dal Capitolato. Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dalla Stazione Appaltante e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Aggiudicatario.

Analogo termine è assegnato per il recepimento delle prescrizioni rese dalle Amministrazioni competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

Articolo 8 – Verifica del progetto

La Verifica del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 da operatore economico esterno alla Stazione Appaltante e da questa incaricato.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto esecutivo, verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto definitivo/esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nei verbali di verifica intermedi e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante, prima dell'approvazione della progettazione definitiva.

Articolo 9 – Modifiche contrattuali

La Stazione appaltante si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016, di modificare il contratto di appalto in corso di validità, senza una nuova procedura di affidamento. In particolare, le modifiche ammissibili sono connesse all'eventuale espletamento di ulteriori servizi di progettazione non inclusi nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, che dovessero rendersi necessari per il completamento delle attività progettuali, quali ad esempio la progettazione di interventi di bonifica amianto o altre prestazioni specialistiche che dovessero rendersi necessarie in esito alle indagini espletate sulle aree oggetto di intervento. La determinazione dei compensi per queste eventuali attività ulteriori avverrà agli



stessi patti e condizioni del contratto di appalto, previa determinazione del corrispettivo ai sensi del decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Nel corso del rapporto contrattuale l'Amministrazione, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Articolo 10 – Oneri a carico dell'Aggiudicatario di ciascun Lotto

Valgono per l'Aggiudicatario di ciascun Lotto le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Stazione Appaltante e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del presente Capitolato Speciale d'Appalto, del disciplinare di gara, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del d.p.R. 207/2010 s.m.i. (laddove applicabile), delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del d.lgs.n. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente in materia edilizia e delle normative e delle regole dell'arte comunque applicabili al caso di specie.

Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali. Dovrà altresì essere osservato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti; nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto dei lavori è demandata ai progettisti.

L'Aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni dell'intero processo di progettazione ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come nel seguito specificato.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

L'Aggiudicatario è tenuto a fare presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività tutte le evenienze, emergenze e/o problemi di carattere procedurale e tecnico-amministrativo che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che possano incidere sul buon esito del progetto per il quale è incaricato. L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche, nonché alle integrazioni richieste dagli organi competenti ad esprimere parere in merito e a quelle richieste in sede di verifica finalizzata alla validazione.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione Appaltante potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

L'Aggiudicatario rimane obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche di ogni elaborato, da parte degli specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla legge o, per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia nel perdurare del rapporto contrattuale che a rapporto concluso.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- richiesta ed esecuzione delle pratiche per occupazione di suolo pubblico, comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti, documentazione per ottenimento permessi. All'Aggiudicatario saranno rimborsati, dietro presentazione delle



quietanze di pagamento, eventuali oneri dovuti alle Pubbliche Amministrazioni per le occupazioni di suolo pubblico, eventuali oneri per richiesta e rilascio permessi;

- spese per l'esecuzione di scavi e saggi in fondazione compreso il completo ripristino della zona indagata, spese per l'esecuzione di scavi e saggi per indagini su opere di contenimento (muri di sostegno, ecc.) compreso il completo ripristino della zona indagata;
- spese per lo smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate;
- spese per il rilascio di certificazioni e dei risultati di prova da parte dei laboratori;
- spese per eventuali opere provvisorie, spese per noli a caldo/freddo di piattaforme elevatrici, spese per carico/scarico movimentazione e trasporto eventuali materiali di risulta prodotti nel corso delle indagini e comprensive di oneri di discarica, oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi alle indagini e rimozione di materiale edile in ambiti pubblici e privati, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte. Pertanto l'aggiudicatario dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
- attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling);
- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa. L'aggiudicatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso. Per quanto riguarda le prestazioni indicate nel presente capitolato la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente e indicati nel citato gruppo di lavoro.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i costi e gli oneri connessi al pagamento degli oneri di istruttoria e delle spese di bollo richiesti dalle Amministrazioni Competenti per l'emissione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari. Esclusivamente tali spese saranno oggetto di rimborso all'aggiudicatario a piè di lista, previa presentazione dei relativi giustificativi.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

Articolo 11 – Disposizioni in materia di sicurezza

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, l'Appaltatore deve, inoltre, fornire tutti i dispositivi di protezione individuale.

L'appaltatore è tenuto a verificare accuratamente lo stato dei luoghi e a realizzare gli apprestamenti e le opere provvisorie di messa in sicurezza atte a garantire le condizioni di sicurezza necessarie per l'esecuzione del servizio, segnalando tempestivamente al Direttore per l'Esecuzione del Contratto e/o al RUP, eventuali criticità.

Articolo 12 - Penali



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendono da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, la Città metropolitana procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le tempistiche, anche intermedie, di cui al presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo nella presentazione delle integrazioni e/o modifiche previste dal presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese. Saranno comunque a carico dell'aggiudicatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante provocati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze circa:

- A il mancato rispetto della quota minima del 30% di assunzioni di giovani e donne di cui al punto 21 del paragrafo 12.4 del Disciplinare di gara;
- B la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui al punto 22 del paragrafo 12.4 del Disciplinare di gara;
- C la mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui al punto 23 del paragrafo 12.4 del Disciplinare di gara;

è prevista, in ottemperanza all'art.47 comma 6 del decreto legge 31 Maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 Luglio 2021 n.108, l'applicazione di penalità, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Nella fattispecie, si applica una penale in misura giornaliera, per il ritardato adempimento, pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per i soli casi di cui alla lettera B) è prevista, inoltre, l'interdizione dalla partecipazione, per un periodo di 12 (dodici) mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale, così come disposto dall'art. 50 del D.L. n.77/2021 in deroga all'art. 113 bis del Codice.

Articolo 13 – Consegna e modalità di presentazione della documentazione

L'aggiudicatario effettuerà il servizio nel rispetto del relativo cronoprogramma da redigersi in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ovvero con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) i quali, potranno comunque, nel corso dell'esecuzione del servizio, variare l'ordine di priorità concordato.

Tutta la documentazione (modello BIM, relazioni, grafici, doc. fotografica, risultanze indagini, prove in sito ecc.) di cui ai capitoli precedenti del presente Capitolato, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante :

- su supporto informatico (PEN DRIVE);



- su supporto informatico (PEN DRIVE), nel formato editabile, non editabile, PDF, firmate digitalmente (PADES) dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in triplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Alla Stazione Appaltante dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove in-situ, di cui ai paragrafi precedenti, in originale, almeno in duplice copia, così come acquisite dagli enti certificatori, oltre che in formato digitale PDF firmati digitalmente.

Articolo 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Articolo 15 – Garanzie e Polizze

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le garanzie e le polizze appresso dettagliate.

Garanzia definitiva, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario. La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



necessità di benessere della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fidejussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione. Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'opera, con una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo del contratto d'appalto comunque con massimale non inferiore a 5.000.000,00 €.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nell'attività di verifica della progettazione, che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, maggiori oneri o costi.

L'aggiudicatario deve prestare una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 ed avente durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo provvisorio dell'opera.

L'Appaltatore assume, altresì, in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-Appaltatore e/o collaboratori ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per quanto concerne invece la polizza per la responsabilità civile per danni ed in caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) la somma dei massimali delle polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dovrà corrispondere al doppio dell'importo del contratto di appalto e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;



b) una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

Articolo 16 – Cessione e subappalto

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma, da subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrere. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività, se previste:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi e indagini;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Articolo 17 – Sospensione del servizio

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Articolo 18 – Monitoraggio e responsabilità dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà nominare entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, comunicando il nominativo al Responsabile del Procedimento prima dell'avvio del servizio, un responsabile di progetto, il quale lo rappresenterà nei rapporti sia con la Stazione Appaltante e sia con Amministrazioni/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa,



nonché in quelle di validazione/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo. Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente la Stazione Appaltante in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza settimanale, presso la sede del Servizio. Resta comunque obbligo dell'Aggiudicatario fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del progetto.

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e nei documenti contrattuali, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione Appaltante o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Articolo 19 – Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato.

Articolo 20 - Incompatibilità

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

In particolare, ai sensi dell'articolo 24, co. 7, del Codice dei Contratti, gli Aggiudicatari del presente Servizio non potranno partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dalle attività di progettazione svolta.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'Aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice Civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'Appaltatore dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Articolo 21 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Articolo 22 – Cessione del credito

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante. Le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate alla Città metropolitana di Firenze e dalla stessa accettate.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.



Articolo 23 – Proprietà dei progetti e degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che - a qualsiasi titolo - avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere dell'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 24 – Obblighi di riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Articolo 25 - Osservanza di norme previdenziali, tutela ed assistenza del personale impiegato

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero



di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 26 – Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- grave inadempimento successivo a due diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- il rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Appaltatore.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto. Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.



La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all' Appaltatore a mezzo PEC. In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

Articolo 27 - Controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Firenze.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione delle prestazioni, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Articolo 28 - Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo nei termini previsti dalle norme vigenti.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Articolo 29 - Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nel disciplinare di gara e nel bando, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Articolo 30 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Firenze.

Articolo 31 - Forma e domicilio delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni o notifiche dalle quali decorrono termini ovvero riguardino l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal presente contratto, sono effettuate da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo PEC all'indirizzo comunicato all'atto della sottoscrizione del presente atto.

L'avviso di ricevimento o la ricevuta di consegna fanno piena fede ad ogni effetto contrattuale. Il Professionista elegge domicilio, ai fini dell'esecuzione del presente contratto, presso la sede.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

